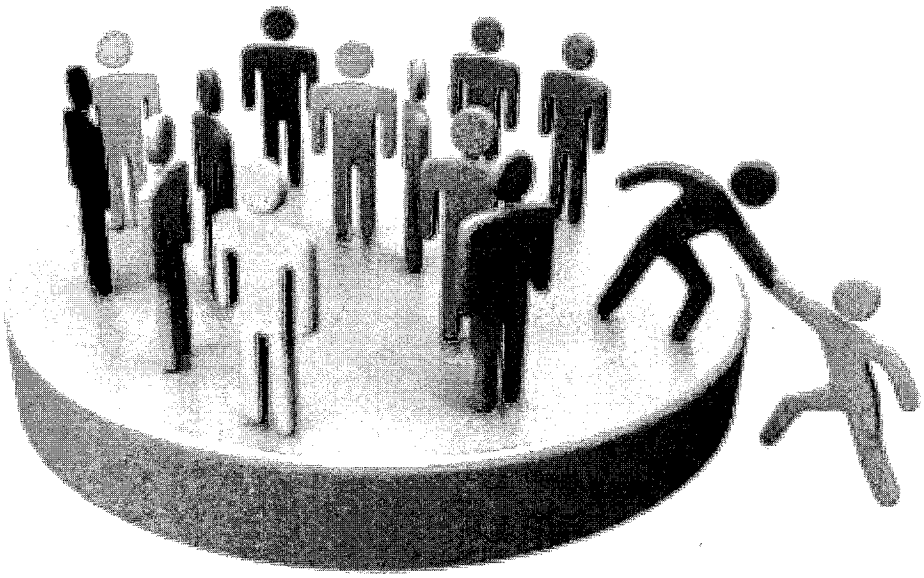
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Giovanni PALATUCCI"- Autonomia
119 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - **84022 CAMPAGNA (SA)**

Codice Fiscale: 91027330652	E-mail: saic84100n@istruzione.it	Cod. Mecc.: SAIC84100N
Tel/fax: 0828241260	P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it	SITO: www.istitutopalatucci.it

PIANO ANNUALE dell'INCLUSIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. PALATUCCI"-CAMPAGNA
Prot. 0001956 del 01/07/2021
05-05 (Uscita)



"...Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali. La scuola ha un problema solo: i ragazzi che perde..."

(Lettera a una professoressa,1967 Don Lorenzo Milani)

Istituto Comprensivo "G.Palatucci"
A.s. 2020/21

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

PREMESSA

Come previsto dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 "Direttiva Ministeriale 27/12/2012, ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferita a tutti gli alunni con B.E.S. La redazione del PAI a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l'avvio del lavoro dell'anno successivo; è parte integrante del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e si divide in due parti principali.
La **PARTE PRIMA** - analisi dei punti di forza e di criticità - contiene i dati relativi all'anno scolastico 2020/21, rilevati tra settembre 2020 e giugno 2021 (consuntivo).
La **PARTE SECONDA** - obiettivi di incremento dell'inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico 2021/22 (preventivo).

FINALITA'

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico.
Il P.A.I. è uno "strumento di progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo", fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni; è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno con il fine di realizzare obiettivi comuni. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di alunni con cittadinanza anche non italiana promuovendone la piena integrazione; riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. La collaborazione con le famiglie è ritenuta di

fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci e per la condivisione delle scelte messe in atto.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
☐ minorati vista	
☐ minorati udito	
☐ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	14
☐ DSA	9
☐ ADHD/DOP	
☐ Borderline cognitivo	1
☐ Altro (Difficoltà psico-sociali)	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	30
☐ Socio-economico-culturale	12
☐ Linguistico-culturale (stranieri)	10
☐ Disagio comportamentale/relazionale	8
☐ Altro	
Totali	80
% su popolazione scolastica (959 studenti)	8.34%
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in...*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) • Progetto "Apre-senza distanza" rivolto ad alunni con disabilità.	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	- N.P.I. Asl di riferimento (G.L.O per alunni con disabilità)	Sì

	- Specialisti esterni per particolari patologie	
Docenti tutor/mentor		**Sì**
Altro:	Gruppo di Lavoro per l'inclusione	**Sì**
Altro:	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	**Sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso...*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI (Docente di potenziamento)	**No**
	Rapporti con famiglie	**No**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	-Partecipazione al GLI in seduta plenaria
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	-Partecipazione del Referente inclusione scuola infanzia e primaria alla "Formazione di II livello, unità formativa Insieme, modulo 2" per 25 ore presso il Liceo scientifico "N. Sensale" di Nocera inferiore
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI** Centri Riabilitativi Territoriali
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Sì**
	Altro:	-Corso di formazione "ABA a scuola ed insegnamento prime abilità accademiche e sociali" 25 ore - Formazione docenti di sostegno sul "Nuovo modello PEI"

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Dai seguenti risultati è quindi emersa una positiva attenzione della nostra scuola al successo formativo di tutti, ai processi inclusivi, agli aspetti organizzativi e gestionali, alla messa in campo di tutti i facilitatori possibili atti a rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il seguente Piano inclusivo intende proseguire e incrementare le azioni che già da anni si mettono in atto per il successo formativo di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportati i compiti delle varie figure e degli organi preposti all'Inclusione.

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Presiede il GLI

- Organizza l'organico di sostegno e l'organico potenziato al fine di favorire l'inclusione.
- Stimola i docenti a partecipare attivamente e a promuovere gli interventi finalizzati all'inclusione.
- Orienta i percorsi formativi dei docenti ai temi dell'inclusione.
- Promuove azioni di rete sul territorio per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà.
- Mantiene rapporti costanti con i servizi socio-educativi del territorio.
- Supporta le famiglie con l'ascolto e l'informazione.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi di rete, finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico.

REFERENTI PER INCLUSIONE

- Collaborano con il Dirigente Scolastico per un focus/confronto sui casi.
- Collaborano con lo staff della Dirigente e con le F.S.
- Coordinano gli incontri GLI/GLO.
- Coordinano i docenti di sostegno/educatori/servizi sociali.
- Supportano le famiglie per fornire chiarimenti in merito all'iter per l'accesso al sostegno ed in caso di eventuali difficoltà.
- Supportano i colleghi per i documenti PEI/PDP dell'Istituto.
- Raccolgono e documentano gli interventi didattico-educativi posti in essere.
- Elaborano una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- Procedono ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e formulano un'ipotesi globale per incrementare il livello di inclusività della scuola nell'anno a venire.
- Gestiscono il passaggio di informazioni relative agli alunni con disabilità fra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica.
- Partecipano a corsi di aggiornamento/formazione sul tema della disabilità.
- Richiedono, qualora vi sia la necessità, ausili e sussidi specifici.
- Promuovono le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.
- Adottano modalità valutative per i disabili.

GLI

organizzato in seduta plenaria (con la presenza dei genitori e dei docenti curricolari)

- Confronto sull'organizzazione scolastica.
- Confronto l'assegnazione delle ore di sostegno.
- Confronto circa proposte progettuali relative all'ambito inclusivo.

In seduta ridotta (con i soli docenti di sostegno)

- Condivisione e confronto sulla compilazione dei PEI.
- Partecipazione a corsi di formazione inerenti alla disabilità.
- Confronto sulla didattica.
- Approfondimento sui materiali e software specifici sulla disabilità.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica.
- Supportano il Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con disabilità in sinergia con i docenti curriculari.
- Elaborano il PEI e tutti gli altri documenti che condividono con il Consiglio di Classe, con la famiglia degli alunni e con l'equipe medico specialistica.
- Partecipano al Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) d'istituto ed al Gruppo di lavoro operativo (GLO) relativo al singolo alunno.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

- Individua, dopo un'attenta analisi dei bisogni rilevati, gli alunni per i quali sia necessaria una personalizzazione della didattica (analisi della situazione di partenza/relazione osservativa).
- Produce e verbalizza ragionate considerazioni pedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione medica.
- Elabora i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni con BES e applica le strategie e le metodologie in esso contenute.

- Garantisce l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe.
- Partecipa al Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) d'istituto ed al Gruppo di lavoro operativo (GLO) relativo al singolo alunno.

GLO

- Collabora con tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione degli alunni (Dirigente Scolastico, insegnanti curricolari, personale educativo assistenziale, genitori, neuropsichiatra infantile) per un confronto metodologico.

COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta dei Referenti per l'inclusione delibera il PAI.
- Esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico a favore dell'attuazione di pratiche inclusive a favore di tutti gli alunni con BES.

PERSONALE ATA

Segreteria

- Accoglie e sostiene le famiglie di alunni con con BES nell'assolvere le pratiche.
- Compila le ricerche statistiche e raccoglie la documentazione per la richiesta annuale delle risorse per gli alunni BES
- Raccoglie e inserisce, nei rispettivi fascicoli personali e al SIDI,i PEI, i Piani Didattici Personalizzati, le certificazioni, la documentazione prodotta dalle famiglie degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Bisogni Educativi Speciali.

Collaboratori scolastici

- Collaborano con i docenti nella gestione di alcune criticità, in particolare di alunni con disabilità specifiche che richiedano un particolare intervento.

Obiettivi di incremento dell'inclusività

Ottimizzazione dell' organizzazione scolastica rispondente ai Bisogni Educativi Speciali:

- incremento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricoli personalizzati;
- partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche inclusive e gestione della classe;
- applicazione degli strumenti metodologici appresi nei corsi di formazione attuati nell'ultimo biennio, attraverso progettazioni condivise di percorsi inclusivi;
- potenziamento e valorizzazione del laboratorio digitale di inclusione e delle T.I.C. per la disabilità;
- attivazione della risorsa compagni (tutoring, lavori in gruppo, attività laboratoriali);
- valorizzazione delle differenze individuali;
- differenziazione e adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento;
- implementazione dell'utilizzo strategie logiche-visive, mappe, schemi e aiuti visivi;
- implementazione dell'utilizzo di sintesi vocali e/o l'uso del registratore per gli alunni BES;
- valorizzazione dei diversi stili cognitivi presenti in classe e delle diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento;
- implementazione di un'azione educativa e didattica specifica per la gestione delle emozioni e dell'affettività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si favorirà la partecipazione a reti di scuole che promuovano la formazione sui

seguenti temi:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. La valutazione dell'alunno sarà sempre rapportata al percorso didattico stabilito e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti

- concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze
- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti, se possibile, a quelle del percorso comune.
- stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

I docenti curricolari e di sostegno

- collaborano attivamente interscambiandosi durante l'attività didattica.

Gli insegnanti di sostegno

- promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

L'assistenza specialistica

- promuove interventi educativi-relazionali in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona, l'ASL, Il Piano di Zona per attività di informazione-formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione di PDP e PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni

educativi speciali, viene elaborato il PDP o PEI (in casi di alunni con disabilità). Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e le proposte progettuali necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella potenziamento dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per tutti gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico e per un numero di ore pienamente soddisfacente.
- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.
- Potenziamento dei rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati

progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

I genitori verranno sempre coinvolti in questi momenti " importanti" della vita dei loro figli.

Risorse finanziarie

Stanziamento in bilancio di risorse idonee per:

- Acquisto di materiali specifici e strutturati per ciascuna patologia, al fine di migliorare l'autonomia e l'autoefficacia nel quotidiano di ciascun alunno.
- Organizzazione e consolidamento dello Sportello di Ascolto a partire anche dalla Scuola dell'infanzia come strumento di prevenzione;
- Acquisto di sussidi ed ausili didattici tecnologicamente avanzati; software didattici specifici e riabilitativi

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro Mandia